UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Sanità Pubblica, Medicina
Sperimentale e Forense

Pavia, data del protocollo

AVVISO DI SELEZIONE n. 11/2026

Incarico individuale di collaborazione coordinata e continuativa o prestazione professionale presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia (art.7, comma 6 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. – legge n.240/2010 – Circolare dell'Università degli Studi di Pavia prot. n.9316 del 10/03/2011).

Il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 32 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e dalla successiva Legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248, e del Regolamento disciplinante la possibilità di conferire incarichi di natura occasionale o coordinata e continuativa, in vigore dal 30/1/2007 e modificato il 14/4/2021, accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, intende affidare ad esperto di provata competenza n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa o professionale avente per oggetto l'implementazione di protocolli operativi per indagini radiologiche postmortali.

L'oggetto dell'incarico si espliciterà attraverso le attività di:

- Ricognizione e analisi della letteratura scientifica, delle linee guida e delle raccomandazioni tecnico-professionali relative alle indagini radiologiche postmortali, ai fini della predisposizione dei protocolli operativi.
- Analisi delle risorse tecnologiche, professionali e organizzative disponibili e individuazione dei requisiti necessari all'attivazione del percorso di indagine.
- Collaborazione alla definizione degli ambiti di applicazione delle indagini radiologiche postmortali, dei criteri di selezione dei casi e delle modalità di integrazione con gli accertamenti autoptici e le ulteriori indagini medico-legali.
- Elaborazione del flusso operativo, dalla richiesta dell'indagine alla restituzione dei risultati, con individuazione delle fasi, delle responsabilità, delle tempistiche e delle modalità di coordinamento tra le strutture coinvolte.
- Predisposizione di procedure per l'identificazione univoca, la movimentazione, il trasferimento e il posizionamento della salma, nonché per la documentazione delle operazioni e la tracciabilità della catena di custodia.
- Collaborazione alla definizione e standardizzazione dei protocolli tecnici di acquisizione e ricostruzione delle immagini, in relazione alle apparecchiature disponibili, alle caratteristiche del caso e ai quesiti dell'indagine.
- Predisposizione di schede operative, checklist e modulistica per la raccolta delle informazioni circostanziali, la registrazione delle condizioni della salma e la documentazione delle modalità di esecuzione dell'esame.
- Collaborazione alla definizione delle procedure di sicurezza degli operatori, gestione del rischio biologico, pulizia e decontaminazione degli ambienti e delle attrezzature, in raccordo con i referenti competenti.
- Definizione delle modalità di identificazione, archiviazione, conservazione, accesso e trasferimento delle immagini e della documentazione associata, a supporto dell'integrità, della riservatezza e della tracciabilità dei dati.

- Collaborazione alla predisposizione di criteri e modelli strutturati per la documentazione dei reperti radiologici e la correlazione con i risultati autoptici, istologici e delle ulteriori indagini, nel rispetto delle competenze dei professionisti coinvolti.
- Supporto all'applicazione pilota dei protocolli su una casistica definita, con raccolta sistematica dei dati relativi alla fattibilità organizzativa, alla qualità delle immagini e alle criticità riscontrate.
- Analisi dei risultati della fase pilota e revisione dei protocolli, della modulistica e dei flussi operativi sulla base delle evidenze raccolte.
- Predisposizione di materiali informativi e formativi e partecipazione alle attività di condivisione delle procedure con il personale coinvolto: è compresa l'organizzazione di eventi formativi per la disseminazione dei risultati.
- Definizione e monitoraggio di indicatori di processo e qualità, con elaborazione di report periodici sullo stato di implementazione e sulle eventuali azioni correttive.
- Redazione della relazione conclusiva sulle attività svolte e predisposizione della versione finale dei protocolli operativi e dei relativi allegati. I risultati saranno presentati a congressi.

La durata dell'incarico è pari a 12 (dodici) mesi.

Il compenso è pari a 15.000,00 € al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a carico del collaboratore, e al netto dell'IVA e di eventuale rivalsa di cassa, se dovute, per l'intera durata dell'incarico.

I titoli di studio minimi richiesti per la presentazione delle domande sono:
- Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- Diploma di specializzazione in Medicina legale.

Saranno inoltre valutati:
- Voto di laurea;
- Voto dell'esame finale di specializzazione;
- Tesi di specializzazione (attinenza con la tematica dell'incarico);
- Precedenti esperienze nell'organizzazione di eventi scientifici o convegni.

L'attività verrà svolta presso l'Unità di Medicina Legale e Scienze Forensi del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università di Pavia, sotto la supervisione del prof. Cecchetto.

La spesa graverà sul progetto CTER-AUT (Conto Terzi Autoptico), di titolarità del prof. Giovanni Cecchetto.

La domanda di partecipazione (Allegato 1), accompagnata dal curriculum vitae et studiorum, datato e firmato, e copia di un documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire con una delle seguenti modalità:

a) spedizione con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it. L'indirizzo di PEC deve essere personale, cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione;

b) in alternativa alla modalità di cui alla lett. a), spedizione a mezzo posta elettronica semplice (e-mail), intestata al candidato, pena l'esclusione dalla selezione, e indirizzata a:

sanpubb.concorsi@unipv.it.

perentoriamente entro le ore 12:00 del 2 dicembre 2026

Apposita commissione esaminatrice valuterà i curricula mediante esame comparativo degli stessi, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche richieste.

La valutazione prenderà in considerazione il titolo di studio, le esperienze lavorative pregresse, le eventuali specializzazioni, purché inerenti alle funzioni oggetto dell'incarico.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre anche solo una parte dei candidati a un colloquio.

Hanno titolo a partecipare alla selezione, purché in possesso dei requisiti richiesti:

a) Il Personale di categoria D o EP (se appartenente ai ruoli del personale TA) afferente a struttura organizzativa diversa da quella del proponente, che dichiari di poter effettuare le prestazioni in orario di servizio, esibendo il relativo nulla osta del Responsabile della struttura di afferenza (in tal caso non compete alcun compenso);
b) persone esterne all'Università di Pavia.

Non hanno titolo a partecipare alla selezione ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) e c) della legge 240/2010 coloro che abbiano un grado di parentela e affinità con i seguenti soggetti:

a) Professori appartenenti al Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia;
b) Rettore dell'Università degli Studi di Pavia;
c) Direttore Generale dell'Università degli Studi di Pavia;
d) Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Pavia.

La graduatoria finale della selezione in oggetto verrà pubblicata all'Albo Ufficiale d'Ateneo: https://alboufficiale.unipv.it/ e sul Portale Amministrazione Trasparente all'indirizzo: https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html

Previa approvazione degli atti legati all'espletamento della procedura di selezione, il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia procederà al conferimento dell'incarico.

Informativa Trattamento dei dati personali
L'Università degli Studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazione-centrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679.
Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: http://privacy.unipv.it.

Responsabile del procedimento amministrativo
Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia.

Il Direttore del Dipartimento
di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense
Prof. Stefano Candura
(documento firmato digitalmente)